

In Regione scontro sul prossimo vicepresidente Montino (Pd): il Prc lo teme sui termovalorizzatori

Città sporche, Roma è terza

Ma Londra e Parigi la precedono. Ancora rifiuti in strada



Viale Parioli Cumuli di immondizia lungo una delle strade più prestigiose. Ora la situazione dovrebbe migliorare

Mentre le strade della Capitale sono invase da montagne di rifiuti per lo sciopero dell'Ama, tra le città più sporche d'Europa, Londra è al primo posto e Parigi al secondo. La medaglia di bronzo è finita all'ombra del Colosseo. Sono questi alcuni dei risultati di un sondaggio promosso da una società di servizi per i viaggiatori. Ma da aprile comincerà ad entrare in funzione il gassificatore di Malagrotta per bruciare rifiuti sotto forma di «ecoballe». Nel frattempo scoppia in Regione la grana della vicepresidenza: ieri Marrazzo ha firmato il decreto di nomina di Esterino Montino. Prende il posto di Massimo Pompili (entrambi del Pd). La Sinistra Arcolabeno, però, protesta: «C'è un monocolorismo Pd».

A PAGINA 3
Francesco Di Frischia

Malagrotta, il gassificatore si mette in moto

Ad aprile entrerà in funzione. E riparte lo scontro politico sull'impianto di Albano

Roma è tra le capitali più sporche d'Europa, preceduta solo da Londra e Parigi. Ad aprile parte il gassificatore

Da aprile comincerà ad entrare in funzione il gassificatore di Malagrotta per bruciare rifiuti e trasformarli in energia elettrica, ma Roma viene giudicata una delle città più sporche d'Europa. In classifica al primo posto c'è Londra e al secondo Parigi. La medaglia di bronzo è finita all'ombra del Colosseo. La Capitale risulta avere anche prezzi molto alti (è di nuovo terza sempre dopo Londra e Parigi), ma è dotata di raffinati ristoranti (qui occupa la piazza d'onore preceduta solo da Parigi) e negozi superlussuosi. Sono questi alcuni dei risultati di un sondaggio effettuato dalla «TripAdvisor», una società on line di servizi per i viaggiatori che vanta oltre 10 milioni di recensioni su alberghi, luoghi di vacanze e compagnie aeree presenti nei cinque continenti.

L'indagine, che è stata diffusa dall'Agenzia France Press, arriva in un periodo caldo perché, a causa dello sciopero nazionale dei netturbini, al quale ha aderito l'80% dei dipendenti Ama, le strade della Città Eterna da due giorni sono invase di sacchetti neri e buste

maleodoranti. E in molto casi il pattume ammassato è arrivato a ricoprire i cassonetti.

Guardando con un occhio critico il sondaggio della TripAdvisor, gli Champs Elisée e Piccadilly Circus sono certamente più puliti di strade e piazze nel cuore dell'Urbe, ma se l'analisi fosse allargata anche alle banlieus parigine e ai suburbs londinesi allora, molto probabilmente, il giudizio sarebbe molto diverso e Roma

si avvicinerebbe sensibilmente alla metropoli inglese e a quella francese. Se poi gli intervistati hanno indicato come le città più pulite nell'ordine Zurigo, Copenaghen e Stoccolma, si capisce facilmente la severità degli standard impiegati.

Ma il problema rifiuti in città continua a rimanere una grande incognita: nel giro di qualche mese la discarica di Malagrotta, come noto, esaurirà

gli spazi disponibili per accogliere le circa 4.500 tonnellate al giorno di scarti dei romani. Nel frattempo, però, cominceranno ad entrare in funzione i quattro impianti di trattamento dell'immondizia (a Rocca Cencia e via Salaria dell'Ama e i due di Malagrotta di proprietà di Manlio Cerroni) che produrranno il «cdr», cioè il combustibile da rifiuti sotto forma di «ecoballe». Queste finiranno bruciate negli inceneritori di Colferro, San Vittore

e nel Gassificatore di Malagrotta, ma gli impianti, secondo fonti vicine al Pd, non sarebbero sufficienti a smaltire tutte le ecoballe prodotte. Per questo Marrazzo, nel più assoluto riserbo, ha avviato l'iter di autorizzazione per la costruzione di un altro impianto, simile al gassificatore di Malagrotta, nei pressi di Albano: il progetto è stato presentato da una società mista composta da Acea,

Ama e Pontina Ambiente, azienda del Gruppo che fa capo sempre a Cerroni. Ma la sinistra arcobaleno sull'impianto di Albano ha sempre espresso la sua totale contrarietà, chiedendo più volte ai vertici della Regione un forte impegno sulla raccolta differenziata. Marrazzo fino ad oggi ha fatto melina: la grana è destinata a esplodere dopo le elezioni.

Francesco Di Frischia

LE PIÙ
SPORCHE
E COSTOSE



Roma nord Situazione difficile in via Courmayeur, i cittadini si arrangiano come possono



Montecarlo Cassonetti strapieni e immondizia abbandonata in mezzo ai contenitori